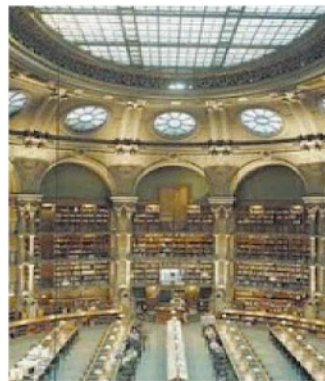


CULTURA

Viaggio alla scoperta della Biblioteca Nazionale di Roma

La Stanza di Umberto Saba, in cui è conservata la testimonianza di un simpatico bisticcio di coppia: nella poesia «A mia moglie», la donna viene paragonata a una serie di animali, ma la donna, offesa, costringe Saba a correggerla. Ultima, ma non per importanza, la Sala Calvino, allestita negli ambienti di «Spazio900» grazie al comodato disposto dalla figlia dello scrittore. «Penso che questo modo emozionale di esporre i libri, le carte, possa avvicinare soprattutto i giovani lettori e gli studenti a comprendere lo spirito dei nostri grandi autori», dice il Direttore della Biblioteca, Stefano Campagnolo. Oggi, la Nazionale di Roma conserva 7 milioni di volumi e 155 mila manoscritti in 150 chilometri di scaffalature. Qui ogni anno confluiscono 60 mila pubblicazioni, frutto di tutta la produzione editoriale italiana. Il documentario sulla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma fa parte della serie di reportage promossi dal [Ministero della Cultura](#) e disponibili sui canali social istituzionali e sul profilo Instagram [bibliotecheditalia](#). Il prossimo appuntamento con una nuova Biblioteca sarà giovedì 3 marzo 2021. Manoscritti antichissimi, minuziose mappe geografiche, edizioni rare e preziose. E poi spartiti musicali, raccolte di incisioni, stampe e incunaboli.



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870

